

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DI UN INCARICO DI DIRIGENTE MEDICO – DIRETTORE PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA “NEURORIABILITAZIONE” DELL’OSPEDALE DI CORREGGIO

Definizione del fabbisogno:

1) PROFILO OGGETTIVO della struttura

L'azienda USL di Reggio Emilia è dotata di un Dipartimento Aziendale di Riabilitazione. Nell'ambito del Presidio Ospedaliero, l'Ospedale di Correggio si connota per una specifica competenza distintiva per quanto riguarda le attività di riabilitazione intensiva ed estensiva che richiedono una degenza ospedaliera.

La SOC di Neuroriabilitazione, che afferisce la Dipartimento Aziendale di Riabilitazione ed è collocata presso l'Ospedale di Correggio, si occupa dell'attività di Riabilitazione Neurologica di 3° livello per i pazienti affetti da Grave Cerebrolesione Acquisita (GCA), provenienti dai reparti di Rianimazione, Neurochirurgia e Neurologia della Provincia di Reggio Emilia e delle Province limitrofe (area Emilia Centrale).

In quanto Centro H/S della rete GRACER (Piano Sanitario 1999-2001 e DGR 1267 - 2002) garantisce ai pazienti affetti da patologia neurologica acuta un percorso e un progetto riabilitativo personalizzato, assicurando loro appropriatezza nei trattamenti, nell'assistenza e continuità terapeutica attraverso un approccio interdisciplinare e multi professionale e utilizzando in modo opportuno l'offerta integrata delle strutture di degenza e ambulatoriali del Dipartimento.

Si occupa anche di favorire la massima integrazione possibile in rete tra le strutture esistenti sul territorio: tra ospedale e territorio, tra le diverse professioni, sia sanitarie che sociali, e tra le diverse specialità mediche, secondo i principi del governo clinico, per garantire efficacia, efficienza e sicurezza.

Collabora con le strutture dell'AUSL che si occupano di sostegno alla domiciliazione per le persone affette da Gravissima Disabilità Acquisita (DGR 2068 – 2004).

Il team di Riabilitazione Neurologica dell'Ospedale di Correggio (attivato nel 1998) ha conquistato negli anni una elevata expertise nella valutazione clinica e nel trattamento riabilitativo dei disturbi della coscienza, nel trattamento dei disturbi neuromotori, nella nutrizione artificiale e nel trattamento della disfagia, nella gestione integrata di disfagia e cannula tracheostomica, nella gestione farmacologica e riabilitativa della spasticità, nella gestione di pazienti operati di chirurgia funzionale, nella gestione dei disturbi cognitivi (in particolare anosognosia, eminenza, disturbi di linguaggio, e disturbi delle funzioni esecutive), nella gestione dei disturbi cognitivi comportamentali.

I medici del team svolgono anche attività ambulatoriale fisiatrica, neuro fisiatrica e per l'ambulatorio paradiasmorfismi.

Nella SOC di Neuroriabilitazione è presente un Laboratorio di Analisi del Movimento che negli anni si è occupato di misurazione strumentale della spasticità, della deambulazione, del rischio di caduta, e ha definito strumenti di supporto per la diagnosi differenziali nella pratica clinica quali la definizione delle cause che sostengono il Ginocchio Rigido, e uno strumento di Screening per la stratificazione del rischio di caduta accidentale.

La SOC di Neuroriabilitazione di Correggio svolge anche la funzione di “centro tutor” di primo livello per tirocini formativi di numerose figure professionali (OSS, infermieri, fisioterapisti, logopedisti, terapisti occupazionali e medici fisiatristi) collaborando con l'Università di Modena e Reggio Emilia nella formazione di professionisti capaci da inserire nei percorsi di cura riabilitativi della nostra Regione.

Diversi professionisti (Medici, Fisioterapisti, Logopedisti, Terapisti Occupazionali) sono impegnati anche con attività di docenza per i corsi di laurea della medesima Università.

La SOC di Neuroriabilitazione, e tutto il suo team, svolgono la funzione di “centro tutor” per il Master di Riabilitazione per le Gravi Cerebrolesioni Acquisite dell'Università di Modena e Reggio Emilia, che accoglie professionisti da tutta Italia.

La Struttura Operativa Complessa di Neuroriabilitazione mette a disposizione la propria esperienza per favorire la definizione di criteri di governo clinico (efficacia, efficienza, appropriatezza clinica e organizzativa,

sicurezza e qualità) da adottare nei percorsi riabilitativi Regionali e si mette in discussione ed in dialogo con gli Spoke H/S, O, A, T della Regione ER per definire percorsi sempre più appropriati a favore degli utenti che ne traggono vantaggio.

Partecipa infine a progetti di Ricerca Regionale sull'appropriatezza di ricovero e sul rischio di caduta accidentale.

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene che la Struttura Operativa Complessa di Neuroriabilitazione di Correggio abbia l'obiettivo di gestire e consolidare l'esperienza di attività di Riabilitazione Neurologica di 3° livello rafforzando la propria competenza, mantenendo funzionali i rapporti di interfaccia con i reparti neurologici per acuti, favorendo la crescita di funzioni territoriali esperte nella gestione degli esiti neurologici dei pazienti affetti da GCA (strutture residenziali, strutture ad accoglienza diurna, strutture di reinserimento sociale e lavorativo, strutture per ricoveri di sollievo) e mantenendo con loro una attività di rete tale da favorire la continuità di presa in carico e progetti di riabilitazione complessivamente orientati alle persone e quindi secondo i loro bisogni bio-psico-sociali.

Si ritiene inoltre debba continuare a svolgere la propria funzione didattica e formativa in collaborazione con l'Università, e attività di ricerca clinica ed organizzativa sui percorsi di riabilitazione.

2) PROFILO SOGGETTIVO

In considerazione delle linee di indirizzo di programmazione sopracitate, al futuro direttore della struttura operativa complessa di Neuroriabilitazione dell'Ospedale di Correggio sono richieste:

- Adeguate competenze professionali in ambito di Neuroriabilitazione con specifica esperienza, nonché casistica adeguata, nella gestione di progetti di riabilitazione neurologica in persone affette da GCA. In particolare:
 1. Adeguate competenze professionali in ambito di riabilitazione della disfagia con particolare riferimento ai pazienti portatori di cannula tracheostomica.
 2. Adeguate competenze professionali in ambito della valutazione e riabilitazione nei pazienti in recupero dello stato di coscienza (stato vegetativo, stato di coscienza minima, Locked-in Syndrome, mutismo acinetico).
 3. Adeguate competenze professionali in ambito della riabilitazione dei disturbi cognitivi nei pazienti in recupero dal coma (anosognosia, emianestesia, deficit delle funzioni esecutive, deficit della comunicazione verbale).
 4. Adeguate competenze professionali in ambito della riabilitazione dei disturbi motori e della spasticità nei pazienti in recupero dal coma.
 5. Adeguate competenze professionali in ambito della riabilitazione dei disturbi cognitivo-comportamentali nei pazienti con sindrome frontale.
- Capacità di gestione del team multidisciplinare al fine di favorire e stimolare la collaborazione tra professionisti di diversa estrazione per progetti riabilitativi individualizzati e interdisciplinari. In particolare
 1. Adeguate competenze nella gestione delle riunioni di progetto, intermedie e di pre-dimissione
 2. Adeguate competenze di gestione delle dinamiche comunicative e relazionali tra i professionisti del team
 3. Gestione dei conflitti interni al team e in generale del clima di lavoro
 4. Gestione delle aspettative dei famigliari dei pazienti
- Conoscenza della Clinical Governance e dell'EBM in campo riabilitativo per favorire le pratiche cliniche di maggior efficacia, unitamente a criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa, nel rispetto delle evidenze e delle linee guida.
- Sono richieste capacità programmatiche da esprimere nella organizzazione e nella gestione della struttura complessa garantendo collaborazione attiva e propositiva e piena integrazione nei confronti di:
 1. Reparti per acuti che sono in interfaccia con la SOC di Neuroriabilitazione (sia provinciali che extra-provinciali) in modo da garantire la continuità e la tempestività della presa in carico
 2. Centri della rete regionale GRACER (in particolare Spoke A e O, Spoke T)

3. Reparti di Riabilitazione intra-dipartimentali (SOC di Riabilitazione Pneumologica e SOC di Lungodegenza post-acuzie e Riabilitazione) per favorire la gestione integrata e flessibile dei professionisti che operano nelle strutture (in particolare per quanto riguarda la gestione delle problematiche respiratorie, deglutologiche, riabilitative in genere)
 4. Commissione dei pazienti affetti da Gravissima Disabilità Acquisita per favorire la domiciliazione, la de-ospedalizzazione residenziale dei pazienti che non possono tornare al domicilio
 5. Servizi di riabilitazione territoriale del dipartimento di riabilitazione per favorire la continuità di cure riabilitative dei pazienti dimessi al domicilio abituale
- È richiesta esperienza nel campo della didattica e la disponibilità all'insegnamento per favorire la crescita professionale dei numerosi allievi provenienti dall'Università di Modena e Reggio Emilia che frequentano la SOC di Neuroriabilitazione
 - È richiesta esperienza nel campo della ricerca scientifica e della pubblicazione di lavori nell'ambito della riabilitazione neurologica dei pazienti affetti da GCA
 - Si richiede particolare attenzione alla collaborazione con le associazioni di volontariato locali che svolgono azioni di sostegno all'attività della SOC e nello specifico alle famiglie dei pazienti ricoverati. In particolare l'AVO di Correggio, l'Associazione Traumi Cranici delle Province di Reggio Emilia e Modena, la biblioteca e la Scuola Einaudi di Correggio
 - Si richiede comprovata formazione ed esperienza finalizzata a promuovere l'appropriatezza nelle decisioni cliniche ed organizzative della équipe e nell'uso appropriato ed efficiente delle tecnologie e delle risorse, sulla base degli orientamenti aziendali, nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di budget.
 - Si richiede la capacità di favorire l'armonica integrazione tra tutti i professionisti coinvolti nei percorsi assistenziali/riabilitativi nonché la valorizzazione della autonomia delle professioni (personale medico, infermieristico, tecnico riabilitativo) e la capacità di sviluppare forme di confronto e progetti collaborativi con l'area delle cure primarie (distretto, medici di medicina generale, Pediatri di libera scelta ecc..)
 - È richiesta la capacità di valorizzare i collaboratori, prevedendo per ciascuno un piano di sviluppo formativo e professionale in ambito di "clinical competence" coerente con le attitudini e con le esigenze e gli obiettivi aziendali, favorendo lo sviluppo di percorsi strutturati di crescita e formazione.